



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI CREMONA**

3628/2010 R.G.N.R.

**- AL SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO
IL TRIBUNALE DI TORINO (Alla c.a. del Dr. Cesare PARODI)**

Con riferimento alla nota della S.V. in data 29.12.2011, si trasmette copia della trascrizione della conversazione ambientale nell'ambito della quale viene nominato il calciatore Gianluigi BUFFON. Uno degli interlocutori è Nicola SANTONI, indagato attualmente agli arresti domiciliari. Allo stato questo ufficio non ha in programma iniziative investigative nei confronti del predetto BUFFON, che non risulta tra gli indagati. Lo scrivente si riserva di trasmettere quant'altro eventualmente emerga in futuro sull'argomento e chiede di essere informato su eventuali nominativi che emergano a Codesto Ufficio in prosieguo di indagini.
Cordiali saluti.

Cremona, 16.1.2012

*Il Procuratore della Repubblica
Dott. Roberto di Martino*





PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di TORINO

dr. Cesare Parodi
Procura della Repubblica di Torino C.so Vittorio Emanuele 130 Torino

R.G.N.R. 3112/2011

Alla Procura della Repubblica di Cremona
c.a. Con. R. Di Martino

oggetto: richiesta copia atti

Facendo seguito alla comunicazione intercorsa, alla luce delle notizie pubblicate sul quotidiano "La Stampa" in data 28.12.2011, si prega voler trasmettere (anche via fax al n 011-4327474) copia delle trascrizioni nelle quali il calciatore Gianluigi Buffon sarebbe stato indicato come soggetto dedito a scommesse.

Ciò in quanto questo ufficio ha in corso accertamenti al riguardo, relativi ad ingenti somme di denaro che lo stesso Buffon avrebbe utilizzato per scommesse presentate avvalendosi di soggetti terzi; si trasmette in tale senso a meri fini conoscitivi- copia annotazione GdF dalla quale l'indagine ha tratto origine.

Avendo questo ufficio in corso ulteriori attività investigative al riguardo, rispetto a soggetti che a tutt'oggi non risultano a conoscenza delle medesime, si prega di voler comunicare ex art 371 c.p.p. eventuali iniziative che codesto ufficio intendesse intraprendere in relazione alla specifica posizione del predetto Gianluigi Buffon, al fine di un possibile coordinamento.

Sentitamente ringrazio.

Con ossequio

Torino, 29.12.2011

Il Procuratore della Repubblica
dr Cesare Parodi sostituto

CORINI⁴ di La Spezia, legale che segue il calciatore da anni, il quale, a tutela della privacy del suo assistito, non ha voluto dettagliare le ragioni dell'operatività segnalata. Lo stesso si è limitato a descrivere il beneficiario degli assegni come persona di assoluta fiducia, spiegando che i trasferimenti di liquidità sono volti a tutelare parte del patrimonio personale di BUFFON.

L'avvocato ha, inoltre, accennato ad una società fiduciaria ed all'acquisto di immobili a Parma, senza specificare l'esistenza o meno di scritture private o atti di compravendita - donazione.

L'istituto di credito segnalante ipotizza che le liquidità possano essere oggetto di scommesse vietate⁵.

Viene evidenziato, inoltre, che già in passato BUFFON Gianluigi era stato oggetto di segnalazioni di operazioni sospette analoghe a quella in commento⁶ (su un conto

intestato a BRIGNOLI Alessandro⁷, amico del portiere azzurro e dipendente della Parmalat, venivano accreditati bonifici, per la maggioranza disposti dal segnalato, e la liquidità creata veniva, poi, prelevata con assegni emessi a favore dello stesso BRIGNOLI o di PELIZZONI Paolo⁸).

Dagli approfondimenti condotti dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia emerge che il conto corrente, nel periodo considerato:

a. evidenzia movimentazioni che possono essere sinteticamente così rappresentate:

- (1) in avere, quasi esclusivamente riconducibili a emolumenti della JUVENTUS FC SPA ed ad introiti per sponsorizzazioni;
- (2) in dare, oltre a quelle riferibili ad una normale gestione quotidiana (spese con carta di credito, bancomat, POS, utenze), numerosi trasferimenti, per importi rilevanti, attraverso giroconti e bonifici e/o la trattenuta di assegni bancari, tra cui quelli emessi all'ordine di ALFIERI Massimo (negoziati presso la CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA a credito del conto intestato alla TABACCHERIA ALFIERI MASSIMO). Presso il summenzionato intermediario è stato accertato che:
 - (a) oltre agli assegni citati nella segnalazione, è stato accreditato un ulteriore titolo, emesso nei primi giorni del 2010, di euro 75.000; ciò porterebbe a 15 il numero degli assegni tratti da BUFFON a favore di ALFIERI e ad 1,66 milioni di euro l'intera quota dei trasferimenti;
 - (b) ALFIERI Massimo è titolare di n. 2 conti correnti attivi presso altro intermediario, uno intestato alla tabaccheria, l'altro riferito a se stesso quale privato cliente;
 - (c) dai movimenti del conto della tabaccheria emerge che, a fronte dei rilevanti fondi trasferiti da BUFFON, sono puntualmente identificabili addebiti di importo abbastanza comparabile, disposti automaticamente tramite RID bancari a favore della LOTTOMATICA SPA (società concessionaria per la vendita delle scommesse attraverso una rete di punti vendita ed il proprio portale di scommesse sportive online) e della LIS FINANZIARIA SPA (società del gruppo LOTTOMATICA che offre la possibilità di effettuare presso le ricevitorie pagamenti di utenze, contributi previdenziali, tributi, sanzioni e multe, etc).

L'U.I.F., evidenziando a titolo di esempio alcune transazioni (in data 16 aprile 2010, a fronte di un accredito di euro 150.000 viene effettuato, tramite RID, un pagamento a LOTTOMATICA per euro 145.807,24; nei giorni 13, 14 e 16 luglio 2010 pervengono tre assegni di euro 100.000 ciascuno a cui fa seguito un addebito, sempre tramite RID, di oltre 380.000 euro a LIS FINANZIARIA) rappresenta che la non precisa corrispondenza degli importi è plausibilmente riconducibile al fatto che i movimenti verso o da LOTTOMATICA avvengono a saldo (in alcuni casi positivo, in altri negativo) degli introiti per la raccolta delle scommesse e l'offerta di servizi di pagamento con i pagamenti di eventuali vincite. Da quanto accertato dall'U.I.F. con BANCA INTESA, intermediario presso cui sono incardinati i conti LOTTOMATICA e LIS, la successiva destinazione dei fondi trasferiti automaticamente tramite RID, avviene

attraverso operazioni di *cash - pooling* e di *giro - pooling* con l'azzeramento giornaliero del conto che consente di riferire il saldo positivo o negativo alla stessa capogruppo: tale particolarità rende assolutamente non individuabile l'utilizzo delle singole partite in entrata;

- (3) registra un saldo sempre a debito, oscillante tra i 200.000 ed i 300.000 euro. Tale caratteristica, alla luce della movimentazione in dare sopra rappresentata, lascerebbe ipotizzare un utilizzo del rapporto quasi esclusivamente finalizzato a consentire l'accredito degli emolumenti percepiti. A riprova di ciò, oltre ai fondi trasferiti ad ALFIERI, di cui si è già detto, tra i movimenti in dare si rilevano trasferimenti verso altri conti intestati allo stesso BUFFON, ricorrenti nel tempo per importo e destinazione: si registrano, ad esempio, bonifici di euro 40.000, con frequenza mensile ed in alcuni casi inferiore, verso un proprio conto presso il CREDITO EMILIANO e di euro 10.000, all'ordine della compagna SEREDOVA Alena⁹. Con cadenza altrettanto costante, è possibile individuare giroconti, per importi fino ad euro 600.000 per singola operazione, verso un secondo conto attivo presso l'istituto segnalante, sempre a nome di BUFFON.

Dagli approfondimenti condotti con il CREDITO EMILIANO è, inoltre, emerso che il rapporto bancario acceso presso quest'ultimo istituto di credito viene principalmente utilizzato in operazioni di investimento (in maggioranza in borsa) ed è alimentato dai bonifici sopra descritti (euro 40.000) e dai proventi della vendita di titoli azionari: tale provvista a sua volta viene utilizzata per rinnovare il portafoglio titoli.

Sull'altro conto corrente, acceso presso l'istituto segnalante, pervengono, attraverso i giroconti sopra citati, oltre 1,2 milioni di euro; anche in questo caso, la provvista viene utilizzata per la compravendita di titoli azionari.

Dalle evidenze in possesso dell'U.I.F., i trasferimenti ad ALFIERI con assegni bancari, sembrerebbero cessare nel mese di luglio 2010 (pur non potendo affermare con certezza di essere di fronte ad una definitiva interruzione dell'operatività segnalata, quanto piuttosto ad una momentanea sospensione, in quanto i riferimenti contabili in possesso all'U.I.F. arrivano fino a settembre 2010 e l'interruzione o sospensione dell'operatività rappresentata sembrerebbe coincidere con la richiesta di chiarimenti avanzata dall'istituto di credito segnalante nei confronti di BUFFON) anche se in data 13 settembre 2010 dal conto incardinato presso il CREDITO EMILIANO è stato disposto un bonifico di euro 300.000 a favore della TABACCHERIA ALFIERI, con la causale "I rata orologi". La nuova provvista così costituita è stata, per la parte di euro 175.000, "girata" sul conto personale di ALFIERI e da qui utilizzata per sottoscrivere titoli PIRELLI & C. REAL ESTATE e per la restante lasciata sul conto della tabaccheria e quindi coinvolta nell'effettuazione delle già citate operazioni di RID.

3. CONCLUSIONI.

Per quanto sopra, nella considerazione che, come evidenziato dall'Unità di Informazione Finanziaria:

- a. l'operatività descritta appare in gran parte sovrapponibile a quella emergente dalle precedenti segnalazioni in cui risultava citato Gianluigi BUFFON per sospetto coinvolgimento in un giro di scommesse e oggetto di accertamenti da parte del Nucleo di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza di Roma (infatti, come in quel

caso, si registra una intensa operatività costituita da trasferimenti verso persone terze, attuata attraverso l'utilizzo di assegni bancari. Tali fondi, attraverso passaggi intermedi, spesso rappresentati da altri conti accesi a nome degli stessi soggetti coinvolti, affluiscono presso società di scommesse sportive - in passato società per lo più estere, oggi una delle principali concessionarie italiane per la vendita delle scommesse);

- b. non si dispone di informazioni su possibili canali di ritorno delle somme "investite" per il tramite dell'ALFIERI, ad eccezione dei sopra citati titoli PIRELLI REAL ESTATE che rappresentano, in termini percentuali, poco più del 10% dell'intera movimentazione (non si è neppure a conoscenza dell'esistenza di possibili scritture private che possano regolare i rapporti tra le parti: questo indipendentemente dalla liceità delle operazioni poste in essere);
- c. la costante alimentazione dei fondi da parte del BUFFON confluisce, attraverso terzi, nelle disponibilità della LOTTOMATICA;

non è possibile escludere a priori che il soggetto segnalato abbia posto in essere un'intensa attività finanziaria legata al mondo delle scommesse sportive.

La presente annotazione, sotto il coordinamento dello scrivente e la costante direzione del Cap. Maria Carmen MARONE, comandante della Sezione Riciclaggio, è stata redatta dal Maresciallo Capo Roberto FASANO che è in grado di riferire compiutamente sui fatti.

IL COMANDANTE DEL GRUPPO
(Ten. Col. t.ISSM Ligo Poggi)

